



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**“Piani regionali di tutela ambientale
del Friuli Venezia Giulia
(acqua, rifiuti, aria, attività estrattive)”**

**“Green economy e tutela dell’ambiente”
Spilimbergo, 8 giugno 2010**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici



Piani regionali di settore:

- Piano regionale di gestione rifiuti
- Piano regionale di bonifica dei siti inquinati
- Piano regionale di tutela delle acque
- Piano regolatore generale degli acquedotti
- Piano regionale di manutenzione degli alvei
- Piano d'azione regionale dell'aria
- Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria
- Piano regionale di mantenimento della qualità dell'aria
- Piano regionale delle attività estrattive



Piano regionale di gestione dei rifiuti

Fonte normativa:

- LR 30/1987 art. 5 e D.Lgs. 152/2006 artt. 196 e 199

Obiettivo:

- I rifiuti come risorsa e non come minaccia (riduzione, riuso, recupero e riciclo).

Stato dell'arte

- Il Piano vigente è stato approvato con D.P.R. 19 febbraio 2001, n. 044/Pres.

Tempistica per l'elaborazione/completamento

31/12/2010: Approvazione da parte del Presidente della Regione del nuovo Piano.



Piano regionale di bonifica dei siti inquinati

Fonte normativa:

- La materia è disciplinata dal DM 28 novembre 2006, n. 308; dal Dlgs 3 aprile 2006, n. 152; dal D.M. 16 maggio 1989

Obiettivo:

- Investire nella loro caratterizzazione e bonifica per liberare agli usi legittimi queste aree.

Stato dell'arte

- Il Piano vigente è stato approvato con DGR 1976 del 28 aprile 1995

Tempistica per l'elaborazione/completamento

2010/2011: Approvazione da parte del Presidente della Regione del nuovo Piano.



Piano regionale di tutela delle acque

Fonte normativa:

- La materia è disciplinata dal Dlgs 3 aprile 2006, n. 152

Obiettivo:

- Regolare l'utilizzo delle acque superficiali, sotterranee, di transizione e quelle marittimo-costiere al fine di mantenere viva l'economia dell'acqua anche in chiave turistica.

Stato dell'arte

- Con DGR n. 276/2009 la Giunta ha avviato il procedimento di formazione del Piano regionale di tutela delle acque, contestualmente al processo di valutazione ambientale strategica del Piano stesso, definendo altresì le strutture e i soggetti coinvolti.
- Con DGR n. 412/2009 la Giunta ha approvato il calendario e il programma di lavoro per la presentazione del Piano. Tale documento ha aperto le consultazioni del pubblico.

Tempistica per l'elaborazione/completamento

01/07/2011: Approvazione da parte del Presidente della Regione del nuovo Piano.



Piano regionale generale degli acquedotti

Fonte normativa:

- Legge Statale 4 febbraio 1963, n. 129 “Norme per la redazione dei Piani Regolatori Generali degli Acquedotti (P.R.G.A.)”, DPR 11 marzo 1968 n. 1090 “Norme delegate previste dall’art. 5 della legge 4 febbraio 1963, n. 129, DM 4 marzo 1996, L.R. 23 giugno 2005, n. 13 “Organizzazione del servizio idrico integrato”

Obiettivo:

- Dare il giusto prezzo all’uso civile dell’acqua, limitando gli sprechi e l’indiscriminato uso di fontane a bocca aperta.

Stato dell’arte

- E’ in vigore il Piano generale degli acquedotti (P.R.G.A.) riguardante tutto il territorio nazionale di cui alla Legge Statale n. 129 ed il successivo aggiornamento da parte della RAFVG per le sole zone colpite dal sisma del 1976 . Tale Piano dovrà essere aggiornato in relazione al mutamento del quadro normativo e delle condizioni tecniche e demografiche.

Tempistica per l’elaborazione/completamento

- Un anno dall’avvio della fase di analisi.



Piano regionale di manutenzione degli alvei

Fonte normativa:

- Non previsto dalla normativa vigente. Va disposta un'apposita norma.

Obiettivo:

- Passare da un ruolo passivo ad uno attivo per sghaiare alvei i cui sedimenti e sovralluvioni costituiscono un pericolo e/o una limitazione del giusto utilizzo.

Stato dell'arte

- Attualmente la materia è regolamentata da vari disposti normativi (LR 16/02, D.Lgs 152/2006, direttiva 92/43/CEE, RD 523/1904, LR 5/2007, D.Lgs 42/2004) e presenta numerose criticità (difficoltà di coniugare le necessità di manutenzione del corso d'acqua con le esigenze del richiedente; le richieste presentate da soggetti privati riguardano in prevalenza i siti geograficamente più favorevoli; richieste diffuse e frammentarie; tempi lunghi per le procedure; costi elevati).

Tempistica per l'elaborazione/adozione/attuazione

- Predisposizione bozza di piano, adozione e attuazione Piano, ricognizione periodica (annuale) dei corsi d'acqua da parte dell'Ente concedente al fine di individuare i tratti di intervento, quantificazione di massima dei volumi da movimentare o da asportare, iter autorizzatorio e attivazione interventi sulla base di una concessione-tipo.



Piano d'azione regionale dell'aria

Fonte normativa:

- La materia è disciplinata dalla L.R. 16/2007 “Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico”

Obiettivo:

- Prevedere scenari e governare in maniera preventiva piuttosto che agire in emergenza.

Stato dell'arte

- E' attualmente vigente il piano approvato con DGR n. 421/2005

Tempistica per l'elaborazione/completamento

- **settembre 2010** saranno ultimati i documenti di Proposta di Piano e di Rapporto Ambientale e diverranno l'oggetto delle consultazioni previste dalla procedura di VAS con il pubblico e con i soggetti competenti in materia ambientale.
- **primavera 2011** è prevista l'adozione del Piano da parte della Regione con apposita DGR.



Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria

Fonte normativa:

- La materia è disciplinata dalla L.R. 16/2007 “Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico.”

Obiettivo:

- Individuare e pianificare gli interventi e le misure di mitigazione da attuarsi nel medio e lungo periodo per mantenere la qualità dell'aria ambiente nelle zone de territorio regionale risultate inquinate.

Stato dell'arte:

- Non c'era un Piano vigente ma solo uno studio preliminare adottato con DGR 986 dd. 14 aprile 2000, “Studio finalizzato all'aquisizione di elementi conoscitivi per la predisposizione del piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria”.

Tempistica per l'elaborazione/completamento

- **12.05.2010** con DGR 913 la Giunta regionale ha definitivamente approvato il Piano e il Rapporto Ambientale.



Piano regionale di mantenimento della qualità dell'aria

Fonte normativa:

- La materia è disciplinata dalla L.R. 16/2007 “Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico. “

Obiettivo:

- Individuare e pianificare gli interventi e le misure di mitigazione da attuarsi nel medio e lungo periodo per mantenere la qualità dell'aria ambiente nelle zone in cui è già buona.

Stato dell'arte:

- Non c'è un piano vigente ma solo uno studio adottato con DGR dd. 14/04/2000, “Studio finalizzato all'acquisizione di elementi conoscitivi”;

Tempistica per l'elaborazione/completamento

- **autunno 2010:** ottimizzazione della Proposta di Piano regionale da parte della giunta regionale,
- **fine 2011:** adozione del Piano da parte della Regione con DGR.



Piano regionale delle Attività Estrattive

Fonte normativa:

- LR 35/1986 art. 3 e seguenti

Obiettivo:

- Utilizzare norme di principi generali riducendo gli eccessi di dettagli.

Stato dell'arte

- Attualmente è stata adottata la parte del Piano riguardante la sezione dell'argilla con DGR n. 4685 dd. 25 settembre 1995; una Proposta di Piano è già stato predisposto dalla Società Aquater nel 1995, ma a causa delle criticità emerse durante l'approvazione della sezione argille, non è mai stata avviata la procedura di approvazione per le altre sezioni.
- È sorta, pertanto, la necessità di modificare la normativa vigente allo scopo di superare le difficoltà incontrate



Risultati attesi:



L'Amministrazione del Friuli Venezia Giulia è sempre più attenta alla “Green Economy” e proprio in quest’ottica si è attivata per tutte le fasi di elaborazione, redazione, consultazione e adozione dei citati Piani di settore.

Utilizzando sempre e solo **mezzi e professionalità interne**, ha conseguito un notevole ritorno in termini di risorse e formazione del personale e ha migliorato la propria **efficienza** in termini di **strategia trasversale del lavoro e sostenibilità**.

Questi Piani non sono portatori di vincoli, bensì dettano regole per aprire l’economia regionale a nuovi spazi di investimento ed incrementare l’occupazione in settori che inducono **stili e qualità di vita sempre migliori**.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Grazie dell'attenzione!

Ing. Roberto Della Torre
Direttore centrale

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici
via Giulia 75/I
34126 Trieste
Tel. ++39 040 377 4511
Fax ++39 040 377 4410

e-mail: roberto.dellatorre@regione.fvg.it

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici